

IL FRIULI

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni, tranne la Domenica, l'Udine e il Friuli e nel Regno.

Anno 1899. L. 16
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Per gli abbonamenti all'Unione Postale, l'anno 1899, si pagano in proporzione.

Per gli abbonamenti all'Unione Postale, l'anno 1899, si pagano in proporzione.

Per gli abbonamenti all'Unione Postale, l'anno 1899, si pagano in proporzione.

Per gli abbonamenti all'Unione Postale, l'anno 1899, si pagano in proporzione.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante: Comandati, Neoprogio, Dichiarazioni e Riferimenti, ogni linea Cent. 25

In quarta pagina Per più inserzioni prezzi da concordarsi. 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barchiesi e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

NUOVA INQUISIZIONE

Lunedì mattina — scrive *Vamba del Don Chisciotto* — a un certo punto del suo confronto col galeotto Petitto, Pietro Acciarito ha esclamato con impeto: — In domando che sia arrestato il direttore dell'ergastolo!

Molti hanno riso a questo grido insonnato di quell'abbruttito. Io, invece, ho ripensato all'interrogatorio del giorno innanzi nel quale l'Acciarito, questo antico odiatore d'ogni concetto di autorità, chiamava il direttore dell'ergastolo, chiamava il direttore dell'ergastolo, e tra questi due opposti sentimenti manifestati, non mi fu tempo per la stessa persona, né appariva racchiusa, tutta la sua anima, psicologica, sciolta dentro il cerchio solenne dello scagionato cittadino di Arseno.

Pietro Acciarito è da più d'un anno assai più nella tomba che il delitto gli ha aperta e la legge suggellata. Tutto il suo pensiero è in un'idea, in un'idea di spazio è il suo pensiero, va aggirandosi a mano a mano nell'orribile angustia di quella esistenza soffocata.

Quel pensiero più pensa a questo essere ripudiato che va estinguendosi nella sua solitudine. La legge, ridandogli a un numero, ha invece della società l'oblio su lui; ed egli, a sua volta, nella dura espiazione del delitto commesso, ha acquistato il diritto di essere obliato.

Ma ecco che a un tratto qualcuno si ricorda di lui. Un rumore impercettibile risuona nella cella vicina alla sua; quel rumore si ripete ed egli palpita a quell'accenno indeciso, a qualche cosa che vive, che si muove al di là delle tette mure, che lo racchiudono. Egli risponde al segnale e sente una voce, chiamarlo per nome. Oh, ma non è dunque più una tomba quella nella quale egli giace, da tanti e tanti giorni così angustiosamente lunghi! Non è dunque più solamente un numero, questa creatura sepolta! Egli sente la voce umana vicino a sé ed essa lo chiama col suo nome e lo invita a rispondere.

Ed ecco a un tratto che in quella esistenza vicina a spegnersi si va ridestando le fucate energie, ecco che il pensiero si va un'altra volta illuminando, ecco che a questo sciagurato ridotto a vivere in tre metri di spazio il mondo prima così angusto ora a un tratto si allarga oltre le pareti che parevano stringersi sempre più su lui per soffocarlo.

Così incomincia la relazione col galeotto Petitto; e intanto il direttore dell'ergastolo scrive la prima pagina di questa storia ignominiosa dalla quale deve scaturire un processo.

Da questo punto il cervello dell'Acciarito è completamente in loro balia. Petitto gli dà notizie di Pasqua Venarubba, la sua donna, e gli dà anche delle lettere di lei, quelle che il direttore dell'ergastolo il galeotto spia, facevano in collaborazione.

L'illustrissimo signor Angelotti va dicendo che il galeotto Petitto è un'arroganza perché faccia una confessione completa del suo delitto. E intanto egli è trattato a vino e biscotti. Poi gli dicono che Pasqua Venarubba, pochi mesi dopo che egli fu condannato, gli partorì un figlio che in qualità di volgare anima, si accingeva a un tratto il sentimento dolcissimo della paternità.

L'idea di avere un figliuolo, e di non poterlo vedere mai, di non poter sapere com'è, che cosa fa, di non aver nulla di lui, niente che possa largirglielo immaginare, diventa il tormento della sua vita, e si agita nella cella, angusta, spaurita, e impazzita.

Il galeotto Petitto che lo sa tutto, suggerisce e scrive il suo rapporto al direttore dell'ergastolo:

Egli impazzisce all'idea del figlio! E, ricoperto alla parte ripudia il suo tenebroso lavoro di spia:

— Bada: io so che il Governo vuol fare avvelenare il tuo bambino.

Dall'altra cella Acciarito si dibatte nell'angoscia dell'impotenza; egli già diviene pazzo di gioia per sapere padre, poi pazzo dal desiderio inappagabile ed invaginato di vedere il suo figliuolo; diventa frà pazzo furorato per la notizia che la vita del suo bambino è minacciata senza che egli la possa difendere.

Oh! può ridere l'orribile tragedia che si svolge in quel povero cervello che da uno stato di completo stupimento è a un tratto svegliato brutalmente dalle spesse violente di sensazioni nuovissime alle quali non può resistere!

Egli ora crede a tutto: come ha creduto alla storiella del Governo avvelenatore di suo figlio crede al tesoro nascosto in Avellino, alle settecentomila lire che il Petitto gli crede o della quali egli potrà impossessarsi, avuta la grazia del Re.

E intanto getta giù nomi; nomi di persone altolocate e di umili operai, di deputati, di uomini e di ragazzi, di italiani e di stranieri.

Perché il galeotto Petitto, il demone scelto a ordine questa congiura infernale, a un tratto si ferma incerto, pauroso dello conseguenze del suo infame lavoro e scrive al direttore dell'ergastolo:

— Quanta gente non soffrirà per queste mie rivelazioni? Quante madri non piangeranno? E saran poi vere queste notizie!

Ma il direttore del Penitenziario non si preoccupa dei traditi scripoli del galeotto e continua a preparar materia per il processo.

Pietro Acciarito intanto, dopo essere passato dall'idiotismo dell'isolamento alla follia della gioia e da questa, a quella data dalla disperazione torna a essere un pazzo tranquillo nella contemplazione di una prossima felicità e a quella sacrifica tutto, perfino la sua vanità di delinquente settario diventando una spia.

Così è imbastito il processo che ora si svolge in quel sudicio tempio della Giustizia che è ai Filippini e nel quale in questi due giorni Pietro Acciarito, è comparso per sostenere le sue accuse.

E lo abbiamo visto, questo pazzo ripugnante che ride ogni tanto come un ebete; abbiamo udito le sue risposte; a scatti, le sue frasi volgari e sconnesse; e certo tutti si son sentiti agghiacciare l'anima quando l'altro ieri egli, saputo che il figlio non era mai esistito, ha gridato:

— Ma questo son cose degne di Nerone!

In mezzo alla pazzia che ha travolto quella debole intelligenza, egli a capito e a trovato un'idea giusta.

Ieri poi ha domandato l'arresto del direttore dell'ergastolo; e, certo, in Italia, in novanta casi su cento, si arresta per molto meno.

Io domando intanto se, dopo che la legge ha condannato l'uomo che si chiamava Pietro Acciarito a divenire un numero, sia lecito alla fantasia inquisitoriale di un direttore d'ergastolo il far tornare nomi i numeri consegnati alla sua tutela per poi mutarli in belve feroci o in brutti ripugnanti. Domando se v'è tra le cose stabilite dal codice per i più terribili reati quella di far tropidare il condannato tra la gioia e il dolore, tra la disperazione e la speranza, per un figlio che non esiste. Se debba essere ammessa in un paese civile questa inquisizione morale che, peggio che far morire il paziente, lo rende un pazzo ripugnante.

E dopo questo mi pare di non esserle eccessivo se domando ancora quale idea si abbia in Italia della dignità della Giustizia imbastendo un processo clamoroso su una cosa così sudiciata da fare schifo al più volgare frequentatore delle aule del Tribunale.

La situazione nel Belgio

Particolari sui disordini — Il Governo ha ceduto — Corteo di socialisti — Nuova dimostrazione.

Bruxelles 1. — Ieri sera ebbe luogo un grande meeting nella Casa del Popolo. Alcuni deputati socialisti si felicitarono dei sentimenti di conciliazione espressi da Vandenberghe; tutti gli oratori esortarono la popolazione alla calma; ma la invitarono a lottare finché il progetto elettorale sia aggiornato. Dopo il meeting vi fu un grande corteo. Nessun incidente.

Bruxelles 1. — I caffè nelle vie dove avvengono i disordini sono ridotti in uno stato miserando: vi si vedono vetrine e specchi infranti, tavoli frantumati, sedie sfasciate, porte sgangherate. La stessa sorte è toccata a numerosi negozi che non erano stati chiusi in tempo. Cosicché molti esercenti e negozianti hanno sofferto danni considerevoli.

Tutta la gendarmeria di Bruxelles è mobilitata. Dalle città di provincia continuano a giungere rinforzi. I socialisti affermano che il militare, il quale è consegnato nelle caserme, non è entrato in azione, perché il Governo

non essendo perfettamente sicuro della truppa, teme che essa si rifiuti di fare fuoco sul popolo.

Bruxelles 1. — Per paura della rivoluzione che, in vista dell'ognor crescente fermento, sembrava inevitabile, il Governo ha dovuto battere in ritirata.

Esso ha aggiornato a tempo indeterminato la discussione del disegno di legge relativo alla riforma elettorale, discussione che doveva incominciare alla Camera il 6 luglio.

Bruxelles 1. — Un grande corteo di socialisti percorse le vie; nessun incidente.

Bruxelles 2. — Il Petit Bleu annuncia che il re si proporrà di sciogliere la Camera se i partiti non giungeranno ad accordarsi circa il progetto della riforma elettorale. Il re conferì lungamente ieri con Vandenberghe.

Anversa 2. — Vi fu ieri una dimostrazione pacifica. Novemila liberali e socialisti percorsero le vie, fischando i cattolici o facendo una ovazione al borgomastro.

Vi furono poi meeting all'aperto. Gli oratori invitarono alla resistenza al progetto per la riforma elettorale.

NON PIÙ SEPOLTI VIVI

Fra i numerosi apparecchi elettroici che figurano all'Esposizione di Como merita di essere segnalato per lo scopo umanitario a cui è destinato un nuovo congegno a scatola chiamato elettro-bioscopio inventato dal dottor Velise Dell'Acqua di Milano.

Esso è composto essenzialmente di un rocchetto Rumkorff, piccolo modello animato da una pila Granet modificata secondo il sistema Spamer, di facile uso, difficile a guastarsi e poco costoso.

Con questo apparecchio si verifica se la morte di un individuo è assolutamente certa; applicandogli una corrente elettrica sufficientemente intensa, mediante l'apparecchio di opportuno gradatore applicato per mezzo della infissione di aghi metallici nel tessuto muscolare, ordinariamente nelle gambe e nelle braccia del morto o presunto morto.

Gli esperimenti fatti dall'inventore fin dal 1889 all'ospedale maggiore e alla scuola veterinaria di Milano hanno luminosamente dimostrato che l'elettricità è un criterio sicuro per accertare la morte.

La prova elettro-bioscopica è tanto più raccomandabile perchè entra nel novero di quei mezzi che servono ad un tempo all'accertamento del decesso ed eventualmente a suscitare ed afforzare deboli faville di vita.

Di tale congegno dovrebbero, manco a dirlo, essere forniti tutti gli stabilimenti sanitari come ospedali, manicomi, case di salute, gli uffici sanitari dei comuni grandi e piccoli, le guardie medica-chirurgiche, i grandi cimiteri; le navi e non ne dovrebbero essere privi i medici necroscopi.

La militarizzazione degli elefanti

Il Mac Gure's Magazine consacra un articolo risonante agli elefanti militari che, per l'esercito dell'India sono preziosissimi ausiliari. E sono infatti straordinari i servizi che questi pachidermi rendono grazie alla loro forza.

Come artiglieri e come pontonieri sono incomparabili. Quando essi hanno trasportato la sponda di un fiume i tronchi d'alberi che furono caricati sul loro dorso, aiutano con una meravigliosa destrezza alla costruzione delle zattere e dei ponti.

Se si piantano dei pali, essi entrano nel fiume e si collocano a monte degli uomini e proteggono il lavoro opponendo alla violenza della corrente la massa enorme del loro corpo. Se vedono dei legni trasportati a fior d'acqua, essi li fermano al passaggio e li trattengono finché l'uomo non venga ad impadronirsene.

Come artiglieri nessuno li sopora nelle manovre di forza, o la loro riputazione è talmente assodata su questo punto che, allorché un pezzo d'artiglieria si affonda, ufficiali e soldati, invece di preoccuparsene, si siedono tranquillamente vicino ad esso o guardano gli elefanti ad agire.

Questi si dispongono d'intorno al pezzo, lo esaminano attentamente, tastano le ruote, l'affusto, calcolano e consultano, poi, come se si fossero sud-

divisi il lavoro, combinano i loro sforzi applicandoli sempre al punto in cui riescono più efficaci.

Come tutti i militari appartenenti alle armi dotte, gli elefanti professano un profondo disprezzo per gli altri corpi di truppe, e non c'è verso d'indurli a prestare servizio se non nell'artiglieria o nel genio.

NOTIZIE ITALIANE

Elezioni generali o dimissioni. Roma 2. — La repubblica Italia, commentando la smentita degli affaristi circa le elezioni generali a novembre, dice che il Gabinetto si pose in un vicolo senza uscita: o fare le elezioni generali, o dare le dimissioni.

Sulla validità del decreto-legge. Roma 2. — Domattina si riunirà il Consiglio dei ministri per trattare la questione della validità o meno del decreto-legge dopo la chiusura della sessione.

L'arresto del dep. Andrea Costa. Roma 1. — Alle ore sette di stasera fu arrestato, mentre usciva da Montecitorio, il deputato Andrea Costa. Egli, che non è più protetto dal privilegio parlamentare, deve scontare una antica condanna per reato di stampa.

I deputati Ferri e Bissolati recaronsi tosto in questura per reclamare il decreto di chiusura della sessione della Camera, non essendosi fino a quell'ora distribuita, a Montecitorio, la Gazzetta Ufficiale di stasera.

Il segretario del partito socialista.

Roma 2. — In seguito all'arresto di Andrea Costa i deputati socialisti, presenti a Roma, hanno deliberato di affidare provvisoriamente l'ufficio di segretario del partito al deputato Bertesi.

I proventi dell'Erario.

Roma 1. — I proventi doganali dell'esercizio 1898, chiusi ieri col 30 giugno superano di cinque milioni e mezzo le previsioni. Il bilancio rimane sul suo complesso al disotto dell'accertamento del 97-98 soltanto di un milione e mezzo malgrado l'enorme differenza in meno nello stanziamento del grano.

Perché in questo anno se ne staziarono 421 mila tonnellate contro 942 mila che se ne staziarono nel 97-98.

NOTIZIE ESTERE

Gravi disordini nella Spagna.

Valenza 2. — Vi furono gravi disordini provocati dalle vendicatrici di arbaggi.

I rivoltosi impedirono la circolazione dei tram facendo le barricate, che la truppa provò di assalto, dopo un fuoco vivissimo.

Nella serata i rivoltosi tentarono di attaccare il convento, ma furono impediti dalla truppa. Vi furono numerosi feriti, e si fecero moltissimi arresti.

Si ignora se vi furono morti. I punti importanti della città sono occupati militarmente; i generali stanno concordando sugli ulteriori provvedimenti richiesti dalla situazione.

A Badalona nei disordini di ieri vi furono 30 feriti.

Barcellona 2. — I disordini di ieri a Badalona furono causati da una questione locale, sorta in occasione dell'insediamento della nuova amministrazione municipale.

Una strage in un Consiglio comunale.

Barcellona 1. — A Badalona, aprendosi il Consiglio comunale la folla fece fuoco contro i consiglieri. Tre morti e nove feriti.

Herbert Bismark cancelliere?

Berlino 2. — Nei circoli ordinariamente bene informati si dice che Herbert Bismark — figlio del classico Bismark — che ebbe ieri in un lungo colloquio con l'imperatore a Luebeck, sarà nominato cancelliere.

Un terribile incendio in un Ospedale di Vienna.

Vienna 1. — Un terribile incendio scoppiò all'Ospedale di Rudolfsheim. Un vento violentissimo difficoltà la salvataggio e lo spegnimento delle fiamme.

Si hanno due persone abbruciate vive. Una donna rimase ferita gravemente.

Interessanti particolari sull'arrivo di Dreyfus.

Rennes 1. — La vettura, con la quale giunse qui Dreyfus, all'ingresso in città fu ricevuta da un drappello di 25 gendarmi; 10 gendarmi salirono in vettura che seguirono quella di Dreyfus fino alle carceri militari.

Appena la vettura di Dreyfus ebbe imboccato la rue Duchanal, la gendarmeria sbarcò la via di modo che nessuno potè avvicinarsi all'edificio delle prigioni.

Parigi 1. — Subito dopo il suo sbarco, Dreyfus fu trasportato con un treno separato a Rennes. Lo sbarco fu molto difficile causa l'imperverare di un terribile temporale. Questa circostanza reso possibile che lo sbarco si facesse con la massima segretezza, e fu effettuato in modo che a Quiberon nessuno si avvide di nulla. In seguito si è saputo che Dreyfus sembra molto stanco ed invecchiato e affatigato; lui mise piede sul suolo francese si nascose gli occhi in preda ad una profonda commozione. Dreyfus fu ricevuto dal direttore generale della pubblica sicurezza di Parigi. La partenza per Rennes sarà immediatamente col treno separato che attendeva dinanzi all'arsenale.

Si comunicò a Dreyfus che sua moglie si trova già a Rennes e che essa ha ricevuto il permesso di visitarli in prigione ogni giorno. Gli si raccontò inoltre che gli avvocati Demange e Labori lo visiteranno domenica.

La notizia dell'arrivo di Dreyfus suscitò fra i giornalisti a Rennes un'agitazione febbrile. La popolazione stessa si mantenne piuttosto indifferente e non cercò neppure l'occasione di vedere Dreyfus.

Vienna 1. — La Neue Freie Presse ha da Rennes: Dreyfus dopo sbarcato, partì stamane alle 4 da Auray-Quiberon per Rennes; il treno ferroviario si trovava a cinque minuti di distanza dal punto di sbarco. Con Dreyfus salirono nel treno, sette persone militari.

Il treno si fermò presso un passaggio a livello; Dreyfus fu fatto scendere dal treno. Io che mi trovavo nascosto nella campagna vicina insieme ad un altro collega del *Matin*, potei vedere abbastanza da vicino il reduce dell'isola del Diavolo.

Dreyfus indossava un abito azzurro, portava cappello nero ed aveva gli occhiali, portamento curvato, il viso abbronzato, barba e capelli grigi. Alle 4,38 fu fatto salire in un landau nero e proseguì così per Rennes.

Mi si racconta che Dreyfus appena entrato nella sua cella nelle carceri militari di Rennes ruppe in pianto.

Dreyfus all'Ospedale?

Rennes 1. — La signora Dreyfus si è rivolta a tre medici per far visitare suo marito dopo l'arrivo dello stesso. Si crede che Dreyfus verrà trasportato all'Ospedale militare.

L'incontro di Dreyfus con la moglie. Una commoventissima scena.

Rennes 1. — Dreyfus, che, durante il lungo viaggio, si mantenne calmo e rassegnato, appena mise piede nella cella che gli fu destinata, scoppiò in singhiozzi.

Immediatamente un gendarme portò alla signora Lucia, sua moglie, un pugno suggellato, e pochi minuti dopo ella, accompagnata dalla signora Havet, amica sua, e da Matteo Dreyfus, fratello del prigioniero, si recò alle carceri.

Quando giunse alla porta della cella erano le otto precise. La scena dell'incontro fu assai commovente, drammatica, come si può immaginare leggendo il seguente telegramma, che la signora Lucia Dreyfus spedì subito dopo alla famiglia, dalla quale mi venne cortesemente comunicato:

«Restammo, piangendo, strettamente abbracciati per parecchi minuti, incapaci, malgrado gli sforzi che facevamo, ad articolare una parola, che riassumesse il nostro lungo, inaudito martirio. Alfredo ignora completamente tutto, e non sa spiegarsi le precauzioni prese per lo sbarco.

Io fui autorizzata a vederlo liberamente.

Sono abbattutissima per l'emozione provata. Ho trovato il povero Alfredo vecchio di sessant'anni».

Il capitano dei gendarmi, che assistette egli pure all'incontro, ha cortesissimo, quasi tenne a rispettosa distanza. La signora Dreyfus visitò nuovamente

nel pomeriggio il marito che trovò meglio fisicamente e moralmente. La cella del prigioniero è quadrata ed ha 4 metri per lato, è bene esposta e convenientemente arredata. Dreyfus potrà passeggiare due ore giornalmente nel cortile della prigione. Nessuno oltre la famiglia e gli avvocati potranno visitarlo. Dreyfus si trova assolutamente al buio del suo affare; conosce soltanto il suicidio di Henry. Si mostra molto diffidente tanto che rifiutò di vedere il fratello suo Matteo fino a che non avrà conferito con i suoi avvocati.

La data del processo. *Rennes 1* — È probabile che la discussione del processo cominci il giorno 31 di questo mese.

Delusione degli allarmisti. *Parigi 2* — Parigi accolse con immensa indifferenza il ritorno di Dreyfus in Francia. Gli antirevisionisti predicono una sollevazione popolare sono dunque completamente delusi.

Notizie della peste. *Londra 2* — Il *Daily Mail* ha dal Cairo due nuove casi di peste si verificano a Debbeh (Lago Mensale).

Calendoscopia
Kermesse storica.
8 luglio 1849 — Le truppe francesi capitanate dal generale Oudinot entrarono a poco a poco in Roma; e in questa stessa viene promulgata dal Campidoglio la Costituzione della Repubblica Romana.

Un pensiero al giorno.
Per due anime, destinate a comprarsi e a fondersi in un'anima sola, non vi hanno catene, né distanze.

Cognizioni utili.
Per disegnare la tela.
Si stampera l'inchiestro di China, aggiungendovi una sostanza che lo faccia aderire alla tela; a tal scopo serve bene il seleno di bismuto preparato. Si filtra la tela, si fa bollire e si filtra per separare la selena ed altre impurità. Si scaldano di nuovo e si si prolunga la cotta in solventi, cassetta d'affermazione al filtro, si ottiene così un liquido chiaro, inalterabile, dal quale si aggiungono ora a due gocce nelle scodelline contenente l'inchiestro di China.

La sfiga.
Rabba monoverbo.
PV
Spiegazione del verbo monoverbo precedente: **BISTOCARE** (bis cioè a re).
Per finire.
Dialogo contigale.
La moglie — Come mai continui a rotolarsi nel letto.
Il marito — Non so; non riesco a pigliar sonno.
La moglie — Prova a pensare a qualche cosa di noioso.
Il marito — Sono due ore, amor mio, che penso a te.

PROVINCIA

Laticiana, 2 luglio.
Prodromi elettorali.

Ieri sera si tenne una riunione privata fra alcuni elettori indipendenti, allo scopo di concretare una lista di consiglieri per le elezioni del 16 corr. Si discussero alla buona i fatti dell'attuale amministrazione, deplorando anzitutto come da anni si vada sprestando danaro per fornire il paese di fontane, le quali, se vogliamo, danno un'acqua atta per i bisogni della pecheria, ma poco potabile; mentre con poco maggior sacrificio delle finanze comunali, si avrebbe potuto costruire l'acquedotto, come dal progetto dell'ing. Bartoli, forse non accettato perché proposto da quel carattere integro del prodotto ingegnere, che, fra parentesi, non esigeva alcun compenso. Eppure l'igiene pubblica ne avrebbe guadagnato!

Si trovò inopportuna la spesa stabilita per la costruzione di una strada fra le terre paludose oltre Pertegada, a beneficio di due o tre proprietari, mentre prima si doveva provvedere ai bisogni del capoluogo, p. e. completare il lavoro della Beorcia.

Non passò senza appunti il contratto della luce elettrica, che doveva illuminare il paese fin dal settembre dello scorso anno, ma che tuttora brilla... per la sua oscurità.

Con leggerezza inqualificabile poi il Consiglio aveva approvata una clausola colla quale il Comune si obbligava per 20 anni verso l'assuntore, mentre l'obbligo di questo verso il Comune era di 10. Il solo consigliere Morossi dimostrò l'inequità di tale clausola, che poi, dalla Giunta provinciale amministrativa venne annullata e stabiliti quindi pari gli obblighi. Queste dovrebbero chiamarsi cantonate.

Domani continueremo la rivista. *Palustr.*

Un congresso magistrato. Sarà tenuto a Cividale, nel prossimo autunno, in occasione della commemorazione di Paolo Diacono.

Un innamorato furioso. Domenica 25 giugno p. p. verso la mezzanotte certo Giuseppe Crucil di Purgessimo o sua figlia Angelina ritornavano a casa reduci dalla sagra di S. Pietro. Giunti a poca distanza dalla loro abitazione vennero fermati da un tale Domenico Tomat, pretendente, non accetto dal padre, alla mano dell'Angelina, il quale, dopo breve divarbio schiaffeggiò la ragazza e lasciò andare qualche pugno al feroce genitore, ferendolo leggermente alla testa.

UDINE
Elezioni amministrative.
CONSIGLIERI COMUNALI.

Elettori iscritti 4404; votanti 2392.

Maggioranza.	voti.
Beltrame Antonio, negoz. r. s.	1309
Girardini Giuseppe, avvocato r. s.	1291
Minisini Francesco, negoz. r. s.	1258
Franzolini Fernando, med. ch. r. s.	1144
Comenoini Francesco, ing. r. s.	1135
Sandri Pietro, commission. r. s.	1048
Franceschinis Erasmo, avv. r. s.	1081
Pico Emilio, spedizioniere r. s.	1088
Mestroni Luigi, commerc. r. s.	1012
Perissini Michele, geometra r. s.	902
Sandri Pietro, commission. r. s.	948
Pignat Luigi, fotografo r. s.	944
Giacomelli comm. Sante; poss. l.	941
Boselli Arturo, tipografo r. s.	929
Prampero (di) Antonino, poss. l.	901
Cucchini Eugenio, negoz. r. s.	890

Minoranza.

Salvadori Vittorio, negoz. r. s.	889
Pecile sen. Gabriele Luigi, poss. l.	871
Mantica nob. comm. Nicolo, poss. l.	860
D'Odorico Vittorio, faleg. r. s.	857

Uomini per maggiori voti:

Rizzani Gio. Batt., ingegnere l.	783
Measso cav. Antonio, avvocato l.	733
Novelli Ermengildo, per. geom. l.	701
Morrelli de Rossi Giuseppe, geom. l.	698
De Toni Lorenzo, ingegnere l.	692
Da Pauli Giovanni, industr. l.	690
Casasola Vincenzo, avvocato c.	689
Cocconi Pietro, avvocato l.	653
De Luca Teodoro, meccanico l.	591
Loskovic Alberado, commerc. l.	589
Platov cav. Arnaldo, avvocato l.	557
Canciani Leonardo, possidente c.	531
Zoratti Lodovico, ingegnere c.	519
Leonetti Leonida, ingegnere l.	510
Loschi cav. uff. Angelo, pens. c.	495
Frizzi cav. Augusto, industr. l.	480
Roselli Luigi, commerciante c.	471
Renier cav. Ignazio, avvocato c.	458
Martinuzzi Francesco, comm. c.	450
Carlini Cesare, possidente c.	442
Diana Lodovico, commerc. c.	442
Nedari Lodovico (auto-candidato)	7

CONSIGLIERI PROVINCIALI.

Franceschinis avv. Erasmo r. s.	930
Grassi Antonio r. s.	919

Dopo gli eletti ottennero maggiori voti: Croppiero co. comm. Giovanni l. 882; Schiavi avv. cav. Luigi Carlo l. 877; Canciani Leonardo c. 389.

Così la vittoria fu piena, completa del partito radio-socialista. Noi, senza rancore, e conservando i nostri precedenti apprezzamenti che, malgrado il parere opposto della maggioranza più o meno cosciente, ci sembrano informati sempre ad equità e a giustizia, salutiamo i vincitori aspettandoli all'opera con a capo Antonio Beltrame, come fu dal corpo elettorale designato.

E, sebbene oggi esprimiamo i nostri dubbi, pure domani saremo i primi ad applaudire i nostri avversari se mostreranno di saper mantenere quanto hanno clamorosamente promesso.

L'unica cosa che possiamo registrare con vera soddisfazione è che nessun clericale entra a far parte del Consiglio. *R. S.*

Il tempaccio di ieri. Ieri al dopopranzo si scatenò sulla nostra Udine, insieme alla burocrazia delle elezioni amministrative, un temporale accompagnato da tuoni, vento e pioggia, e che pioggia! L'acqua sembrava fosse versata dal cielo a torrenti proprio come i torrenti di democralici che gli elettori, tanto per cambiare, versano da parecchio tempo nei consigli comunali.

Stanotte continuò il vento furioso che spazzò le nubi, e stamane ride nel cielo il più bel sereno. Sarà lo stesso per consigli comunali a base di radio-socialisti!

Noi, per bene della nostra Italia, vorremmo poterlo sperare. Intanto ce lo auguriamo di cuore.

La commemorazione di Jacopo Stellini fu tenuta giovedì nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, gremita di pubblico sceltissimo e intelligente, composto di gentili signore e signorine, delle autorità cittadine, del corpo insegnante, e di moltissimi studenti.

Notammo: il sen. comm. G. L. Peccole, il prefetto comm. Germonio, il generale cav. Goiran, il sindaco co. A. di Tronto, il presidente del Tribunale avv. Todeschi, il colonnello comandante il reggimento di cavalleria cav. Mattoili, il procuratore del Ro nob. cav. Merizzi, il cav. Morgante sindaco di Cividale, il dott. cav. Biasutti e l'avv. nob. cav. Cioni in rappresentanza della Deputazione provinciale, e del Consiglio scolastico provinciale, il r. Provveditore agli studi cav. Gervasio, l'avv. cav. Mozzo in rappresentanza dell'Accademia cittadina, il prof. ing. Domenico Cajola, direttore della r. Scuola normale, il cav. prof. Dabala, preside del r. Liceo, il prof. Lazzari, direttore delle Scuole tecniche, i direttori, presidi ed insegnanti di tutte le altre scuole cittadine.

Tanto concorso di pubblico per udire la commemorazione dell'illustre filosofo friulano dimostra ancor una volta il grande amore che allo glorio d'Udine i nostri concittadini continuamente portano.

La scelta del conferenziere non poteva essere più opportuna e migliore. Il dottor prof. L. F. Ardy, titolare di filosofia al nostro Liceo, autore di importantissime opere filosofiche, è fibra di filosofo acuto e moderato, animo geniale di pensatore e di artista. E con critica di filosofo, con genialità di artista parlò dei tempi, della vita e delle opere di Jacopo Stellini, in mezzo al religioso silenzio dell'uditorio. La splendida conferenza, di cui noi domani cominceremo in appendice la pubblicazione, sarà di far cosa gratissima ai nostri lettori, fu salutata alla fine da vivissimi, unanimi e meritati applausi.

Anche il discorso forbitto e detto dal ch. prof. Dabala, preside del r. Liceo-Ginnasio, discorso che precedette la commemorazione, fu unanimemente apprezzato ed applaudito.

All'Accademia di Udine. Come abbiamo annunciato, venerdì l'egregio prof. Del Puppo tenne all'Accademia di Udine, dinanzi a pubblico numeroso e sceltissimo, l'annunciata conferenza intorno al quadro della Vergine delle Grazie, quadro che ha suscitato in questi ultimi tempi tante controversie e tanti pettegolezzi da parte di alcuni malevoli ignoranti coalizzati contro il prof. Del Puppo e mons. Dall'Oste parroco delle Grazie.

Il chiarissimo conferenziere riuscì colla sua elaborata lettura a dissipare ogni dubbio che potessero aver suscitato in qualcuno le chiacchiere degli invidiosi, e a far risplendere il sole della verità sulla questione.

Accanto vagamente al perché della sua lettura, con necessaria rinvizienza di particolari egli narra come, guidato un po' dal caso, un po' dal ragionamento, sia giunto a concludere non essere il quadro originale quello che, fino a due anni or sono, e chi sa da quanto tempo, si poteva vedere nella nicchia sull'altare del santuario; o, per dir meglio, come il quadro primitivo fosse stato guasto e ricoperto in molta parte da pitture a guazzo e ad olio, che profondamente ne alteravano l'aspetto originale; si che a malapena le figure della Vergine e del Bambino ne rimasero illese. Descrivo quindi lo stato deplorabile in cui trovavansi l'antica tavola al momento nel quale egli per incarico di mons. Dell'Oste, stava per trarne una copia all'acquarello; e mostra all'uditorio i chiodi, le viti, le bullette, e non tutte, on'ora malamente stata staccata per appenderci gli ex voto e le decorazioni in argento ed oro che mascheravano il dipinto quasi completamente. Narra particolarmente come egli sia proceduto al restauro del quadro, che non esiste nell'elenco delle opere d'arte di qualche valore, registrato dallo Stato, ciò che appunto gli permise d'accingersi con tranquillo animo e liberamente a quel restauro; e mostra le fotografie tratte dai signori Minisini e Pignat dal momento in cui il quadro fu tolto dalla sua nicchia, via, via, fino a restauro compiuto.

Giudicando dalla maniera, per quanto primitiva, ond'è condotto il dipinto; rifiutando naturalmente la leggenda di S. Luca, ad onta che la storia sua afferma essere quella tavola proveniente da Costantinopoli, egli manifesta il dubbio intorno alla sua origine bizantina; e ciò basandosi specialmente sulla decorazione delle vesti e del fondo; e sulle sigle orrate, che, a mo' delle immagini di scuola bizantina, sono scritte

in alto sul fondo del quadro. Con questa idea, nell'occasione ch'egli si recava a Venezia a visitare l'Esposizione d'arte del 1897, egli fece delle ricerche in proposito. E qui accenna alla sua delusione, quando chiesto ad un pope greco se era possibile che gli artisti bizantini commettessero errori nello scrivere le sigle sulle immagini della Vergine, sentì risponderci affermativamente; e posola alla sua soddisfazione quando, nelle rr. Gallerie di Venezia trovò un quadretto, che purvegli condotto nella stessa maniera del nostro, e che portava la firma di Caterino da Venezia e la data del 1375; ciò che gli permise di esporre, senza però affermarla recisamente, l'opinione che la Madonna delle Grazie sia del Caterino o della sua scuola.

Basandosi sul giudizio del Crowe, e del Cavalcasella, egli mette l'autore di quel dipinto fra gli artisti di second'ordine, tanto più che in gran parte dei trattati di storia della pittura non ne è fatto neppure cenno.

Infine prova come, pur essendo di scuola veneziana, e probabilmente, dipinto a Venezia, quel quadro si sia potuto trovare a Costantinopoli, e quindi da Maometto II regalato all'Emo, che lo recò poscia tra noi.

Ad evitare poi falsi apprezzamenti da parte di malevoli, egli invoca sul suo restauro il giudizio dell'Accademia di Udine.

Il discorso ascoltato con religioso silenzio fu salutato meritamente alla fine da vivissimi applausi.

La lettera al capitano Dreyfus. Sabato scorso è partita dalla nostra città, all'indirizzo della signora Dreyfus, a Rennes, la lettera, con 485 firme, che gli udinesi, inviando salutando il capitano Alfredo Dreyfus al suo ritorno in Francia.

La firma avrebbero potuto essere decuplicate se alla cosa si avesse dato un po' più di pubblicità.

Coloro che si rifiutarono sommano a sette; brutto numero davvero!

A favore degli insegnanti tecnici. Una sentenza d'Appello, che fa seguito a parecchie altre, produrrà un discreto buco nel bilancio della pubblica istruzione. Questa sentenza decide in massima una questione tra il Ministero dell'istruzione e gli insegnanti delle scuole tecniche. A questi il Ministero aveva negato gli aumenti sennuali di stipendio, allegando che non vi avevano diritto perchè quasi tutti avevano ricevuto una promozione. La Corte d'Appello condanna il Ministero a pagare agli insegnanti delle scuole tecniche che li reclamavano gli aumenti sennuali dal 1888 in poi, e siccome la massima decisa per i ricorrenti vale anche per tutti gli altri, il bilancio della pubblica istruzione dovrà stanziare una somma non indifferente.

Concorsi. Il Ministero dell'interno ha indetto gli esami per la promozione al grado di archivista nell'amministrazione provinciale e contrale. Gli esami scritti avranno luogo nel venturo novembre.

Concorso per meccanici e verificatori. È indetto un concorso per nove posti di meccanico e per cinquantacinque posti di verificatore delle tasse di fabbricazione.

Ai posti di meccanico possono concorrere i cittadini italiani aventi l'età dai 21 ai 30 anni, ai posti di verificatore possono concorrere i cittadini italiani aventi l'età dai 21 ai 28 anni. Gli esami scritti saranno tenuti nel giorno 10 agosto 1899 presso una delle seguenti Intendenze: di Finanza, Afochia, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Cantanaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Il tempo utile per presentare le relative domande scade col 20 corrente. I candidati potranno rivolgersi per i necessari schiarimenti a questa Intendenza di Finanza.

Posti vacanti per orfani all'Istituto Renati. Presso l'Istituto Renati è aperto il concorso ad una piazza gratuita per orfano ed alcune piazze gratuite per orfani. La istanza saranno presentate a quell'ufficio non più tardi del 31 luglio corr. L'ammissione spetta al Consiglio direttivo della Pia opera.

A norma degli aspiranti si indicano qui di seguito i documenti che a termini dell'art. 21 dello Statuto organico devono essere presentati. Stato di famiglia, certificato di misserabilità, di morte del padre, di buona fama e condizione dei genitori, di nascita da cui risulti l'età non minore d'anni 5 ne maggiore d'anni 10, di appartenenza alla città di Udine od alla sua diocesi, di regolare e sana costituzione fisica, di vaccinazione subita con

felice esito, degli studi eventualmente fatti.

La lega contro la tubercolosi. Ieri ebbe luogo, a Roma, il Congresso per la lega nazionale contro la tubercolosi. La sezione di Udine era rappresentata dall'egregio nostro concittadino dott. Guido Berglini.

Suicidio. Il geometra Antonio Stranillo di Luigi, d'anni 23, la cui famiglia abita in via Aquileja, era addetto al genio militare in Verona ed il 20 pp. venne destinato a Mantova. Sentendosi qualche disturbo al capo, si fece visitare prima dal medico militare in Verona, poi da altro medico borghese, ed entrambi lo giudicarono affetto da anemia cerebrale. Tale giudizio impressionò talmente il povero Stranillo che il 28 giugno u. s. a Mantova nella sua stanza si tolse la vita tagliandosi la carotide con un rasoio.

Per la costruzione del loculi della Colonia alpina. XI° elenco delle offerte sottoscritte: Adele Luzzatto lire 25, Terezia Gasparda 10, prof. cav. Luigi Petri direttore della Scuola d'agricoltura di Pozzuolo 10, mons. Pietro Dall'Orto parroco della B. V. delle Grazie 5 L. 50. - Rapporto somma precedente = 12.405,00

In complesso L. 12.545,00

Cucina economica popolare di Udine. Nello scorso mese si vendettero: minestre 4030, carne 99, ossa prosciutto 83, pane 3844, vino 255, formaggio 30, verdura 316. Totale 9313 razioni.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di giugno 1899 alla stagionatura:

Greggio colli n. 57 k.	6985
Tramo	1200
Organzini	120

Totale colli n. 59 k. 8005
all'assaggio:
Greggio n. 140
Lavorate n. 2

Totale n. 142

Sagra di Cussignacco. In causa del cattivo tempo di ieri la tradizionale sagra di Cussignacco non ebbe luogo. Però stasera in quel paese, se il tempo lo permetterà, si ballerà allegramente.

I reclami del pubblico. Ci scrivono:

Dalla mattina fino a tarda sera, in via Tiberio Deciani due giovinotti assai promettenti, si divertono instancabilmente coi loro strumenti da corda e da fiato a incenerare senza misericordia le orecchie di tutta quella gente che ha la disgrazia di abitare in quei paraggi o che di notte, specularmente, ha il sacrosanto diritto di godersi un po' di riposo perchè stanca dal lavoro della giornata.

Ora domando io: non potrebbero questi due signori trovarsi, in casa loro, un luogo più recondito per gli amori certi senza che il divertimento che essi si pigliano abbia a risentirsi, con grande soddisfazione, dagli abitanti limitrofi?

Vedremo!
Grazie, egregio sig. Direttore, dell'ospitalità concessami e mi preda di Lei obbligatissimo e devotissimo.
Un abitante di que' paraggi.

Per chi va al laghetto. I brunisti conducono al laghetto fuori di porta Ronchi, per 20 centesimi per persona. Se vi è però una sola persona dovrà pagare per due posti.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di:
Cesarelli-Miani Rosa; De Candido Domenico lire 1.
Pizzarello Giovanni di Montebelluno; Paolli Antonio lire 1.
Bertuzzi-Ganetti Felicità; Beltrame Antonio lire 1.
Gastolini ved. Vaccaroli; Dei Piero Umberto lire 1, Pergentino Carlo l., Salvadori Giuseppe l.
— Per il Comitato Prot. dell'Alfano in morte di Passaro Arturo; Battistella Erardo lire 1.
— Per Patronato "Scuola e Famiglia", in morte di:
Pordenone Polico; avv. Giuseppe Sabhadini lire 2.
Gerolami dott. Francesco; Fanfagna Eabria lire 2.
Gobetti Anna; Fratelli Tosolini lire 1.
— Per la Società Veterani e Reduci in morte di: Contarini Pietro; Barocchia Luigi lire 1, Schmitt Luigi l.
— Per la Società "Dante Alighieri", in morte di Pordenone Felice; Prossari avv. Valentinio lire 6.

Libro della paghe. La legge sull'assicurazione obbligatoria degli operai ora entrata in vigore, obbliga gli imprenditori, capi fabbrica, ecc., a tenere il libro delle paghe con determinate prescrizioni.
La tipografia Bardusco ha stampato degli appositi registri, sia per coloro che pagano gli operai a settimana come per quelli che li pagano a quindicina.

Bollettino dello Stato Civile

dal 25 giugno al 1 luglio 1899. Nascite. Malt vivi maschi 21 femmine 3...

Matrimoni. Alessandro Deiasi, falegname, con Ida Induglio, sarto...

Matrimoni. Giuseppe de Paccio, cameriere, con Rosa Marghita, sarta...

Matrimoni. Anna Micheli fu Gio. Batt. d'anni 61, monaca clareisa...

Matrimoni. Battistina de Sella-Valter fu Gio. Batt. di anni 68...

Matrimoni. Bartolo Baumgarten fu Giuseppe, d'anni 84, libaio...

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 30 giugno 1899.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including deposits, interest, and assets.

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI dal mese di giugno 1899.

Table showing deposit and withdrawal movements for June 1899.

OPERAZIONI. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi sopra libretti...

Bollettini per compere bozzelli. Presso il negozio Marco Bardusco in via Mercatovecchio...

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro-China...

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro-China...

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro-China...

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro-China...

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro-China...

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro-China...

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro-China...

Osservazioni meteorologiche.

Table with meteorological data for Udine, including temperature, wind, and humidity.

Temperatura massima minima...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

Temperatura minima all'aperto...

che nella California meridionale sorge una immensa roccia di granito tutta scropolata...

In quella roccia, e specialmente nelle sue scropolature che sono molte e profonde...

Ardimentosi cacciatori, dopo di avere indossato delle vestimenta di cuoio molto resistenti...

La Corte si ritirò e rientrò emettendo un'ordinanza colla quale si nominano gli avvocati di ufficio...

Gli imputati protestano dicendo di non voler accettare i nuovi difensori...

Il presidente rinvia il processo a lunedì mattina ed avvertirà intanto i nuovi difensori...

È opinione generale che il processo sarà rinviato.

La Conferenza dell'Aja. Aja 30 - La prima Commissione della Conferenza per la pace...

Il segreto restò a Louvre, polona i pasticciatori, concionieri o ghiacciatori fiorentini della reggia...

Un palermitano, Francesco Procopio, fu il primo ad introdurre ed a propagare.

Coadiuvato da altri primi ghiacciatori di Firenze e di Napoli che aveva condotti seco...

Il re Luigi XIV lo fece chiamare felicitandolo di aver portata un prodotto così buono e gradevole...

Sortisse varie commedie, fra le quali: L'Arlequin balourd, L'assemblée des comédiens, Les Fées...

Da tutti era ammirato per la sua bella capigliatura, il viso pallido, e gli occhi languidi...

Il caffè Procopio ebbe ancora molti anni di vita in cui tutti i felici suoi successori fecero fortuna.

Nel 1783 il ghiacciatore napoletano Velloni aprì un magnifico locale nel Boulevard des Italiens...

Sembrava che la sorte lo perseguitasse, tanto che sentendosi abbattuto decise di voltare tutto in testa all'Italia...

Qualche tempo dopo Velloni si uccise. Al principio del secolo Tortoni fu favorito dagli avvenimenti...

Tortoni si ritirò dagli affari nel 1825 con duecentomila lire di rendita che lasciò molto tempo dopo al suo unico figlio.

Tutti coloro che gli succedettero fecero fortuna, compreso l'ultimo, che vedendo però declinare il lavoro...

Tortoni conosciuto in tutta la Francia ed all'estero per i suoi eccellenti gelati e per l'importanza del suo commercio...

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Una miniera di ferro. Apprendo dalla Revue Encyclopedique

Estrazioni del regio Lotto

Table with lottery results for various cities: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Corriere commerciale

Bozzoli. Udine 2 - Posati oblog. 270, Gialli ed incrociati gialli da lire 2.80 a 3.75...

Gorizia 2 - Gialli ed incrociati gialli da fiorini 1.20 a 1.70, media 1.48.

Bollettino della Borsa

Table with stock market data including Rendita Italiana, Obbligazioni, and Azioni.

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Ecco l'elenco delle principali leggi che sono cadute in causa della chiusura della sessione...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

LEGGI CADUTE per la chiusura della Sessione. Sono cadute entrambe le leggi per prestiti ai Comuni...

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiata con medaglia d'oro e d'argento.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili...

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prudenzialmente dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO preparatore della forza dei cavalli e della antiche polveri contro la bollaggine o tosse dei cavalli e buoi.

Dirigete domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA. Specialista Dott. Gambarotto. Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

P. BALLICO SPECIALISTA

malattie veneree e della pelle. già assistente nella R. Università di Padova.

Allevio delle cliniche di Vienna e Parigi da consultazioni il giovedì e la domenica dalle ore 8 alle 11.

Udine - Via Di Prampero n. 1 - Udine (vicino al Duomo).

Blizir di China Ferruginosa alla Noce Vomica

preparato da Eugenio Metz. Farmacia alla Croce Rossa. Udine - Via Aquileia, 16 - Udine.

Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torva d'indiscutibile efficacia nelle inappetenze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3).

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci: Interessi sui depositi di danaro:

a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % Netto

a Conto Corrente 3 1/2 % di Ricchezza

a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Mobilia

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 5 1/2 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 %. Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE-MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba e ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo dell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra acqua mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, e che si adopera colla massima facilità e speditezza.

Costa L. 4 la bottiglia; aggiungo c. 30 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 o 3 bottiglie per L. 11 franchi di porto.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro ANEMIA, CLOROSI

malattie dei Nervi, della Pelle, muliebrì, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie a negozi d'acqua minerale in bottiglie verdognole, coll'etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. Rizzi e sopra la stessa etichetta Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perché inefficaci.

Stabilimento Balneare di Roncegno

536 m., Stazione della nuova ferrovia di Valdagama. Magnifica posizione, riparata dai venti temperatura costante 18-22, aria balsamica, asciutta, purissima. Roggi e sorgi minerali, completa idroterapia, idroterapia, idroterapia, idroterapia.

LA RICCIOLINA



vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da lei è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricchiti restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con appositi gli arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia da L. 1.50 a L. 3.50

Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia

NOVITÀ PER TUTTI

SAPONE AMIDO BANFI

Nuova invenzione brevettata dalla Ditta (della) Banfi. È fatto ciò che si può fare. È fatto ciò che si può fare. È fatto ciò che si può fare.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale. Vero savonino sapido di lire 2 la ditta A. Banfi spedisce prezzi grandi franco in tutta Italia.

All'Ufficio Annuazi del Friuli si vende. Sticci lina a lire 1.50 e 2.30 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Ford-tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

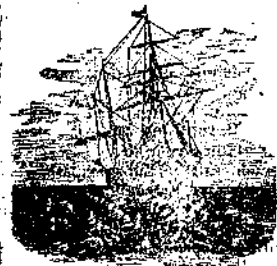
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima FLORIO-ROBATINO

Società Anonima Cap. Sociale L. 50,000,000

Comparto ento di Genova

Direzione Generale ROMA. Compartimenti Genova, Palermo, Napoli, Venezia.



Per Montevideo e Buenos-Aires

tocando BARCELLONA

Partenze Postali, fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci

GENOVA - Via Agostini N. 94 - UDINE

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 8 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

15 Luglio (Postale) Vapore ORIONE

1 Agosto (Postale) Vapore SIRIO

per Montevideo e Buenos Ayres.

per Montevideo e Buenos Ayres.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.

Il grandioso vapore postale ARCHIMEDE partirà il 16 Luglio 1899.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno del solo passaggio postale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ritratto del 50 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuova disposizione, per COMITTE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenze ogni mese, oltre le straordinarie. Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti egiziani della S. città, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco: dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARETTI controllore - Via Agostini N. 94

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'agente sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

MONSUMMANO (Italia)



GROTTA GIUSTI

ILLUMINATA A LUCE ELETTRICA

GRAND STABILIMENTO DI BAGNI A VAPORI NATURALI MIRACOLOSAMENTE EFFICACI

NELLE MALATTIE

REUMATICHE, GOTTOSE E IN MOLTE ALTRE DEL RICAMBIO MATERIALE

IDROTERAPIA, ELETTROTERAPIA E MASSAGGIO

Grand'Hotel Vittorio Emanuele

Direzione sanitaria: Professori P. GROSSO, A. MURRI e A. LUSTIG

Per informazioni e prospetti, rivolgersi a N. MELANI (Monsummano - Italia)

Le migliori tinture del mondo



riconoscute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili, sono le seguenti:

Rigeneratore universale.

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AMERICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può unirsi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

TINTURA ROSSOGIACCO ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per lo signora, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla ricetta, L. 2.

CERONE AMERICANO

È la Corona. Una tintura, s'ajda a forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio. Il Cerone americano è composto di midolla di lupo che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annazi del giornale IL FRIULI, Via Prefettura N. 6.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

Insuperabile

AMIDO BORACE BANFI



di fama mondiale

Con esso chiunque può tingere a lucido con facilità. Conserva la bianchezza. Si vende in tutto il mondo.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists various destinations and dates.

(*) Questo treno si ferma a Portofino.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE.

Questo treno parte da Portofino. Partenze: Da Portofino per Venezia alle ore 10.10 e 20.45. Da Venezia per Portofino alle ore 7.55, 12.55, 17.00 e da Portofino per Venezia alle ore 7.55, 12.55.